

Abitare Gonzaga: arte, design e spazi domestici a confronto con il passato

Oggi alle 18.30 l'inaugurazione della mostra il rinnovato spazio dell'appartamento della Rustica progettato da Giulio Romano

MANTOVA Mantova Creativa e il Complesso Museale Palazzo Ducale organizzano la mostra "Abitare Gonzaga 2016. Arte, design e spazi domestici a confronto con il passato", un grande evento dedicato all'abitare contemporaneo che si terrà all'interno della prestigiosa sede del Complesso Museale Palazzo Ducale di Mantova, da oggi al 11 settembre 2016. L'esposizione, a cura di **Giampaolo Benedini** con la collaborazione del direttore del Ducale **Peter Assmann** e della vicedirettrice **Renata Casarin e di Marco Tonelli** per la selezione delle opere contemporanee, nasce dall'idea di far dialogare il presente con il passato partendo dal riconosciuto senso estetico dei duchi di Mantova, i Gonzaga, ricreando la dimora di un mecenate contemporaneo proprio all'interno di Palazzo Ducale. Dimora che troverà realizzazione in uno degli ap-

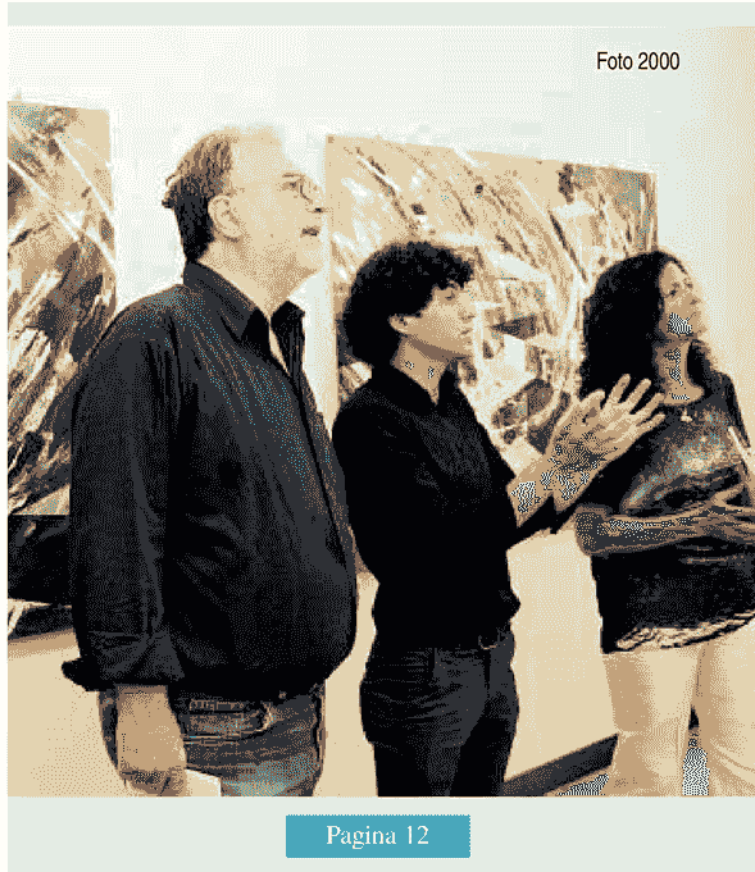
partamenti del vasto palazzo: Estivale, detto anche La Rustica, progettato da Giulio Romano per il duca Federico II e, poi, terminato da **Giovan Battista Bertani**. Uno spazio che si riapre al pubblico proprio grazie a questo importante evento dopo essere rimasto chiuso per alcuni anni per restauro, anche a causa dei danni del terremoto del 2012. La mostra "Abitare Gonzaga 2016" vanta prestigiose collaborazioni e la partecipazione di alcune tra le aziende di spicco del design internazionale. Patrocinata dal Comune di Mantova è inserita tra le iniziative di Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, titolo che vedrà la città lombarda sotto i riflettori per tutto il corso dell'anno e che già sta facendo registrare numeri significativi in termini di visite al centro urbano e ai suoi palazzi storici (approfondimento pag. 4). L'esposizione, inoltre, fa parte dei lavori

dell'edizione 2016 del festival della creatività Mantova Creativa (VI edizione dal 27 al 29 maggio) e ne costituisce una sorta di spin off proseguendo la tematica "Cult". All'interno del palazzo gonzaghesco, è stata messa a disposizione una sede più che mai prestigiosa: l'Appartamento Estivale o Rustica. Qui prende corpo una vera e propria abitazione composta da tutti gli ambienti della vita quotidiana. I Gonzaga hanno sempre dimostrato un impeccabile gusto estetico, ma anche una forte attenzione all'innovazione e un apprezzamento per le soluzioni ardite e originali, diventando un modello di mecenatismo nei quasi 400 anni del loro dominio. Le ambientazioni sono risolte con le soluzioni di illuminazione di **Davide Groppi**, i sistemi di articolazione degli ambienti di **Rimadesio**, le cucine sartoriali di **Key Cucine**, gli arredi di **Agape** e la col-

lezione **Mangiarotti di Agapecasa**, le superfici ecologiche in terra cruda di **Matteo Brioni**, gli imbottiti artigianali **The Benedini Collection**. Si fondono con gli arredi e ne completano le atmosfere, le collezioni moda **Gentryportofino**, **Lubiam** e una raccolta di opere d'arte contemporanea provenienti per la maggior parte da collezioni mantovane.



L'Albania riempie la città con arte, musica e poesia



Peso: 1-16%,12-49%

L'Albania si mette in mostra a Mantova tra arte, poesia e musica

Ieri alla Casa del Rigoletto la rassegna fotografica, oggi il poeta Nikolli e domani balli in piazza Mantegna

MANTOVA Ieri pomeriggio alla Casa del Rigoletto, il vernissage della mostra "Splash", ha dato il via alle giornate della cultura albanese. Presenti le autorità locali con il sindaco **Mattia Palazzi**, la vice presidente della Provincia **Francesca Zaltieri**, il prefetto **Carla Cincarilli**. Presente anche una folta comunità albanese con **Anila Kaja**, presidente dell'associazione Le Aquile Mantova e il presidente della Federazione Italiana delle Associazioni Albanesi **Ndue Lazri**. Un popolo quello albanese che ha saputo integrarsi perfettamente nel tessuto sociale italiano. La mostra curata dal responsabile dell'ufficio mostre del Comune, **Carlo Micheli**, racconta attraverso le opere di **Llesh Prendi**, **Alketa Delishaj** e **Xhimi Hoti**.

Prendi, attraverso le sue foto narra l'Albania degli anni '90, un Paese che assomiglia all'Italia degli anni '30. Immagini che esprimono un forte senso di appartenenza a quel popolo in quella precisa epoca. La sua è una vera e propria documentazione sociale con ritratti e autoritratti. Tema differente, ma molto intenso, quello di **Alketa Delishaj**. Pittrice albanese, formata a Verona, esprime attraverso i suoi quadri il suo vissuto e la sua interiorità. Il gioco e il sogno sono alla base delle sue opere. Per **Xhimi Hoti** il dinamismo è una delle componenti principali delle sue opere. Le sue opere assomigliano a dei volumi in movimento tanto da pensare che le future scelte artistiche possono indirizzarsi verso la scultura. Que-

sto è solo l'inizio, perché a Mantova, si parlerà di cultura albanese anche nella giornata odierna. Questa mattina alle 11 alla libreria Nautilus è in programma la presentazione del poeta **Toni Nikolli** e domani alle 17.30 in Piazza Mantegna momento di spettacolo con le musiche e i balli di Tirana. Mantova, così come molte altre città italiane, ha accolto il popolo albanese e Mantova Capitale della Cultura Italiana celebra con queste giornate la cultura albanese. *(tombell)*





Francesca Zaltieri osserva la mostra. Sotto lo spettacolo al Bibiena (foto 2000)



Peso: 1-16%,12-49%

SUL LUNGOLAGO GONZAGA

Alla fiera dei mangiari, oggi e domani si potrà anche pranzare

MANTOVA Oggi e domani all' Antica fiera dei mangiari gli stand rimarranno aperti tutto il giorno dalle 12 alle 24. Si potrà, quindi, anche pranzare o fare uno spuntino pomeridiano ai Mangiari. In serata, poi, si prosegue con il buon cibo e con gli spettacoli di musica e ballo fino a notte fonda. Oltre alle 27 taverne all'aperto con cucina italiana (e mantovana) e internazionale, ci sono banchi di oggettistica, bigiotteria e artigianato. All' Arena Porto Caterna (Spazio Latinoamericano), dalle 21 dj Pejo con espacio de ritmo ache. Proseguono gli appuntamenti dello spazio latinoamericano, novità di questa edizione. Ospite della serata il dj veronese Pejo. Si balla salsa, bachata e reggaeton sia per adulti che per bambini. Durante la serata gli allievi della scuola di ballo Espacio de Ritmo Ache si

esibiranno nei saggi di fine corso. All' Arena Castello, ore 21.30 musica dal vivo con b.b. band, una delle band tributo ai Nomadi più celebri sul territorio nazionale, nasce nel 1982 da un'idea dello storico fondatore "Denny", un uomo semplice con una grande passione per il gruppo e per il frontman Augusto Daolio. Anche durante i suoi ultimi anni di vita, pur peggiorando le sue condizioni di salute, ha continuato a cantare. La scomparsa di Denny, ha lasciato quindi Alberto Greggio, cantante della B.B. Band da oltre 10 anni, unico frontman. Alberto prosegue, così, il percorso del gruppo dando vita a concerti che ripercorrono l'intera storia dei Nomadi, dall'epoca di Augusto Daolio a oggi. Dal 1994 la B.B. Band è ufficialmente riconosciuta dai Nomadi come "Doc Cover Band". Nel corso

della lunga carriera della cover band, numerosi artisti e amici hanno collaborato: **Elisa Minari, Francesco Gualerzi, Cico Falzone e Danilo Sacco**, tra gli altri. Il percorso del gruppo è ancora in corso e si delinea come una grande famiglia di amici.



Peso: 13%